

RECENSIONI

"I licheni delle Alpi cuneesi" di Morisi A. – Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali cuneese, 136 pp.

Già alla fine del '700 frate Ugo Maria Cumino si prodigò nella raccolta di funghi e licheni nei dintorni della Certosa di Pesio (Cuneo). La sua attività micologica trovò coronamento nella pubblicazione *Fungorum vallis Pisis Specimen* (1804), prima opera in Piemonte esclusivamente dedicata ai funghi, mentre le sue raccolte lichenologiche contribuirono alla compilazione della *Flora Pedemontana* (1785) dell'Allioni, perdendo tuttavia ogni riferimento al territorio cuneese. I successivi contributi relativi alla flora lichenologica piemontese, dalla prima metà del XIX secolo alle ricerche più recenti, hanno interessato le Alpi cuneesi solo in misura marginale, mantenendo così lacunosa la conoscenza del patrimonio naturalistico della Provincia Granda.

E' in questo quadro che viene ad inserirsi l'opera scientifico-divulgativa di Angelo Morisi su "I licheni delle Alpi cuneesi", che in oltre 100 schede riferite a specie rare e comuni delle "sue" montagne offre un primo saggio sulla ricchezza del patrimonio lichenico del territorio. Per ciascuna specie, puntuali informazioni relative alle caratteristiche morfologiche, ecologiche e di distribuzione (... non solo riferite al territorio cuneese ...) sono impreziosite da interessanti riferimenti all'etimologia del binomio specifico e da una buona documentazione fotografica. Questa preziosa rassegna è preceduta da una ricca introduzione, "stimolo ad addentrarsi con curiosità in un mondo quanto mai affascinante", che con rigore scientifico illustra gli aspetti più classici della biologia dei Licheni: definizione e posizione sistematica, morfologia, anatomia, riproduzione e fisiologia. Accenni a tematiche meno frequentate quali i "licheni fossili", l'utilizzo da parte dell'uomo dei licheni e la fauna di ospiti e consumatori dei licheni impreziosiscono ulteriormente tale garbato invito alla Lichenologia, che pure accenna alle più recenti attenzioni per i licheni come bioindicatori. Per i non addetti ai lavori ecco poi un utile glossario dei principali termini tecnici utilizzati in lichenologia, ancora una volta corredato da riferimenti etimologici utili alla memorizzazione dei termini più particolari. Dopo dieci anni di ospitalità per il "Corso di introduzione alla Lichenologia", organizzato dalla SLI presso il Centro di Floristica di Chiusa Pesio, ecco un ulteriore omaggio ai licheni da parte dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali cuneesi.

(Sergio Enrico Favero Longo)